

DOMANDE FREQUENTI

Utilizzo dell'Oratorio di Villa Simion

(Regolamento Del. C.C. 31/2010)

- **Come si può capire quali sono le caratteristiche dell'Oratorio?**

La scheda che descrive l'Oratorio, completa di planimetrie e foto, è visibile nella sezione cultura/spazi culturali

- **Per quali fini può essere richiesto l'utilizzo dell'Oratorio?**

L'Oratorio può essere concesso per fini artistici e culturali che non abbiano scopo di lucro.

- **Chi può richiedere l'utilizzo dell'Oratorio?**

L'utilizzo dell'Oratorio può essere concesso a singole persone, gruppi, associazioni, enti pubblici o privati, fondazioni, società ecc.

- **Come si può richiedere l'utilizzo dell'Oratorio di Villa Simion?**

Il richiedente deve presentare all'Ufficio Protocollo del Comune istanza indirizzata all'Assessore alla Cultura, come da modello allegato (all. A).

La richiesta deve essere corredata da una relazione sull'iniziativa proposta che ne illustri i contenuti, l'oggetto e le finalità, dal curriculum del richiedente e dalla documentazione, anche fotografica, dell'iniziativa o delle opere più significative da esporre.

- **Quanto costa l'utilizzo dell'Oratorio?**

Non è previsto alcun pagamento per l'utilizzo dell'Oratorio, ma il concessionario deve cedere all'Amministrazione Comunale - a titolo di rimborso spese per la gestione dello spazio dell'Oratorio - una delle opere esposte mediante scelta concordata tra chi espone e l'Amministrazione

- **Per quante settimane si può richiedere l'utilizzo dell'Oratorio?**

La durata della concessione dello spazio non deve superare n. 3 settimane

- **Chi cura le pulizie dell'Oratorio?**

Il concessionario si impegna a curare opportunamente le pulizie dei locali affidati e delle relative pertinenze esterne

- **Chi cura la guardiania dell'Oratorio?**

Il concessionario si impegna a predisporre in proprio il servizio di guardiania, assicurando apertura, chiusura e sicurezza della struttura

- **Chi cura l'attività di allestimento delle mostre?**

Il concessionario si impegna a curare in proprio l'allestimento della mostra. L'attività di montaggio e smontaggio di attrezzature mobili in dotazione alle sale o di proprietà del concessionario, di qualsiasi opera esposta, nonché l'esecuzione e verifica del loro corretto montaggio è effettuata sotto l'esclusiva responsabilità del concessionario. Il concessionario è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia. Il concessionario è responsabile a livello patrimoniale, civile e penale, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo dello spazio durante il periodo di concessione, nonché è responsabile dei danni cagionati alle strutture e a terzi ad opera di chiunque sia presente all'interno dello spazio durante il periodo assegnato.

Il concessionario si impegna ad assicurare autonomamente le opere esposte.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni subiti dalle opere, o furti delle stesse.

- **Quali sono le ulteriori responsabilità del concessionario e modalità di utilizzo?**

Il concessionario si impegna inoltre a:

- non danneggiare e/o deteriorare in alcun modo lo spazio, dato il suo valore artistico, le strutture ed i materiali presenti, dei quali si deve assumere la responsabilità durante il periodo di utilizzo. E' assolutamente vietato applicare chiodi, staffe, colle, nastro adesivo, ecc., su muri, strutture fisse o di arredo. Al Servizio Cultura andranno segnalati i danni e le anomalie riscontrati prima dell'avvio dell'iniziativa e quelli verificatisi durante la stessa. Nel caso in cui si sia verificato un danno riparabile o si renda necessario sostituire quanto non riparabile, il Servizio Cultura indicherà le modalità con cui provvedere al ripristino di quanto danneggiato. I costi relativi a tali riparazioni sono ad esclusivo carico del concessionario.
- provvedere autonomamente alle spese per la pubblicità e la stampa del relativo materiale, realizzato secondo le linee guida allegate (All. B);

Il concessionario dovrà

- a) prendere i dovuti accordi con il Servizio Cultura per gli aspetti organizzativi non citati;
- b) dichiarare di aver preso visione del Regolamento e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e disposizioni, e quelle richiamate. Il concessionario è responsabile sia civilmente sia penalmente per ogni conseguenza dovuta al mancato rispetto di quanto previsto dal Regolamento;
- c) sottoscrivere il disciplinare d'uso, il cui modello è allegato al Regolamento (All. C), autorizzando l'Amministrazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse con il rilascio della concessione di utilizzo dello spazio e la divulgazione delle iniziative programmate,
- d) ottemperare, sotto responsabilità, cura e spese proprie, a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia di diritti (SIAE ecc.), sicurezza, polizia, fiscali, assicurative, sanitarie, di propaganda, pubblicità, ecc. con riferimento all'oggetto della concessione e alla natura delle iniziative proposte

- **Si può fare commercio delle opere o sub-concedere l'uso dell'Oratorio?**

E' fatto assoluto divieto ai concessionari di fare commercio delle opere durante il periodo autorizzato per l'effettuazione delle mostre, salvo espressa autorizzazione dell'Ente, nel rispetto della normativa vigente in materia.

E' assolutamente vietato sub-concedere l'uso, anche parziale, dell'Oratorio e pertinenze esterne a chiunque ed a qualsiasi titolo

E' fatto assoluto divieto utilizzare la struttura concessa in uso per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella domanda e previsti dal presente Regolamento, modificare l'immobile o i beni mobili e le attrezzature eventualmente contenute, utilizzarli in modo improprio.

- **Una volta ottenuta la concessione, si può rinunciare all'utilizzo dello spazio?**

Il concessionario che rinuncia all'utilizzo dello spazio deve far pervenire una comunicazione, tramite l'Ufficio protocollo, al Servizio Cultura, almeno 20 giorni prima dell'inizio della decorrenza del periodo concesso. In caso contrario la mostra non potrà essere riproposta per i 12 mesi successivi.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda al **Regolamento per l'utilizzo dell'Oratorio di Villa Simion** approvato con Del. C.C. 31/2010